



La balena nel bosco

Presentazione in anteprima a Roma del cortometraggio sull'architettura di Vittorio Giorgini a Baratti

Scritto e diretto da Emanuele Piccardo e interpretato da Tullia Di Nardo, il cortometraggio è stato **prodotto** nell'estate 2017 **dalle associazioni culturali** [plug_in](#) e [B.A.Co./Archivio Vittorio Giorgini](#), e **realizzato con i contributi di** [Toscanaincontemporanea 2017](#) (Regione Toscana) **e del Giornale dell'Architettura**. Verrà **presentato in anteprima internazionale al festival Conversazioni Video 2017 alla Casa dell'Architettura di Roma il 31 ottobre** alle 18.15. Il progetto di valorizzazione dell'opera dell'architetto visionario [Vittorio Giorgini](#) nel golfo di Baratti (Livorno), dove realizza tra il 1957 e il 1964 due case per vacanze (Esagono e Saldarini), si completa con il [libro bilingue italiano/inglese](#), edito da [plug_in](#). Il cortometraggio è visibile su [youtube](#).

La trama

La **pineta di Baratti** è un luogo magico. Negli **anni sessanta** Vittorio Giorgini (1926-2010) costruisce **casa Saldarini**, che aveva la forma di una balena (vista dall'alto, nel fotogramma di copertina). Tutta di cemento, con le sue forme sinuose, è un oggetto erotico che esprime la libertà estrema del suo inventore. Il grigio-marrone del cemento si lega con la terra e la natura

circostante che la protegge. Tullia ricorda di essere già stata lì tempo fa con Vittorio, ma la sua amnesia si fa più rada quando si avvicina alla casa, ne respira l'odore, ne accarezza le forme. Lei ricorda quando sotto la casa si pranzava, quando si faceva il bagno nel golfo e si raccoglievano i sassi sulla spiaggia che i muratori usavano per fare il pavimento del tetto, e quella ossessione che Vittorio aveva per il mare in ogni istante della sua vita a Baratti. I ricordi affiorano mentre Tullia attraversa la pineta e riscopre la casa Esagono e la scultura doccia. Lei ricorda il passato con uno spirito malinconico lasciandosi trascinare dallo stupore della riscoperta. L'architettura secondo Giorgini è un organismo vivente, la casa che lui progetta per il committente Saldarini evoca una balena che si è arenata sulla spiaggia, metafora delle lotte che lui fece contro tutto e contro tutti, una sorta di capitano Achab moderno. Ma questa volta, il finale non è quello di Moby Dick di Melville, non è la natura a prevalere bensì quella mediazione tra uomo e natura che si chiama architettura.

Per approfondire

La balena nel bosco. L'architettura di Vittorio Giorgini a Baratti

durata: 14'58"

Interprete: Tullia Di Nardo

Altri interpreti: Sofia Sgorbini, Alessandro Cristiani

Scritto e diretto da: Emanuele Piccardo

Prodotto da: plug_in, B.A.C.o.-Archivio Vittorio Giorgini

Supervisione del progetto: Chiara Rolandi

Montaggio: Giorgia Villa

Suono: Gabriele Pallanca

Costumi: Stefania Fatta

Musiche originali: Ignacio Plaza Ponce

Immagini drone: Francesco Peluso

Montaggio del suono: Gabriele Pallanca

Sottotitoli: Amit Wolf

Produzione: plug_in, B.A.Co.-Archivio Vittorio Giorgini

con il sostegno di: Toscanaincontemporanea 2017, Il Giornale dell'Architettura.com

Patrocino: AAA Italia, DOCOMOMO Italia

About Author



[Redazione](#)

[See author's posts](#)

[+ Condividi](#)